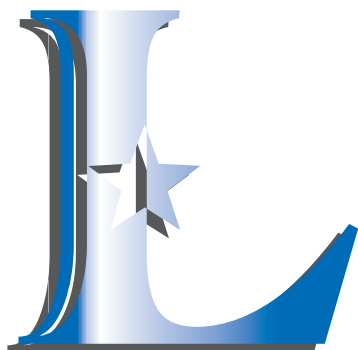


Allianz Global Investors
Luxembourg S.A.



RAS LUX FUND

Umbrella Fund di diritto lussemburghese

**PROSPETTO
INFORMATIVO DI OFFERTA
SEMPLIFICATO**

14 GIUGNO 2010

Il presente Prospetto Semplificato, depositato presso la Consob in data 01-07-2010 è traduzione fedele dell'ultimo Prospetto Semplificato ricevuto ed approvato dalla Commissione di Sorveglianza del Settore Finanziario del Granducato del Lussemburgo.

Allianz Global Investors Luxembourg S.A.

Informazioni generali

Il presente Prospetto Informativo di offerta semplificato contiene le principali informazioni relative a Ras Lux Fund (di seguito il “Fondo”).

Il Fondo ha una struttura a ombrello ai sensi dell’Art. 133 della Legge del 20 dicembre 2002 in materia di Organismi di Investimento Collettivo (la “Legge”) e si compone di uno o più Comparti (ciascuno definito un “Comparto”).

Per informazioni supplementari relative a struttura, obiettivi, commissioni e costi, rischi e altri dati relativi al Fondo si prega di richiedere il Prospetto Informativo di offerta completo aggiornato al 14 Giugno 2010 e le relazioni semestrale e annuale presso la Società di gestione, il Depositario o gli Agenti per le informazioni indicati nel Supplemento, oppure di rivolgersi al proprio consulente di fiducia.

Tali documenti possono essere richiesti gratuitamente presso gli uffici succitati, prima o dopo la stipula di un contratto.

Indice	pagina
Panoramica	3
Performance	4
Informazioni relative agli investimenti	5
Obiettivi e principi d'investimento	5
Diversificazione del rischio limitata	5
Fattori di rischio	6
Uso di tecniche e strumenti e rischi specifici connessi a tale uso	8
Dati economici	10
Regime fiscale dei Comparti	10
Commissioni e costi	10
Informazioni per la vendita	13
Calcolo del Valore Netto d'Inventario	13
Emissione, rimborso di quote	13
Conversione di quote	13
Liquidazione del Fondo	14
Pubblicazione del prezzo di sottoscrizione e di rimborso e informazioni supplementari	14
Nota per gli investitori statunitensi	14
Nota per gli investitori della Repubblica Federale di Germania	14
Rischio di variazione delle basi imponibili comunicate per investitori soggetti a tassazione nella Repubblica Federale di Germania	14
Rischio di perdita di particolari posizioni fiscali mediante liquidazione o fusione di Fondi e/o classi di quote.	14
Schede informative	
Obiettivi e principi d'investimento, Diversificazione del rischio limitata, Profilo di rischio, Possibili effetti dell'uso di derivati sul profilo di rischio del Comparto, Profilo dell'investitore	
• RAS LUX BOND EUROPE	16
• RAS LUX EQUITY EUROPE	18
• RAS LUX SHORT TERM DOLLAR	20
• RAS LUX SHORT TERM EUROPE	22
Rubrica	24

Panoramica

Struttura giuridica	FCP a ombrello ai sensi della Parte I della Legge del 20 dicembre 2002
Data di costituzione	26 gennaio 1970
Esercizio finanziario	1° gennaio - 31 dicembre
Valuta base del Fondo	Euro
Durata:	durata illimitata
Società di gestione e Amministrazione centrale	Allianz Global Investors Luxembourg S. A. 6A, route de Trèves, L-2633 Senningerberg
Depositario, calcolo del Valore Netto d'Inventario, Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti	RBC Dexia Investor Services Bank S.A. 14 Porte de France, L-4360 Esch-sur-Alzette
Società di revisione	KPMG Audit S.à.r.l. 9, Allée Scheffer, L-2520 Luxemburg
Gruppo finanziario che distribuisce il Fondo	Gruppo Allianz
Autorità di vigilanza competenti	Commission de Surveillance du Secteur Financier 110, route d'Arlon, L-2991 Luxemburg

Performance

Durante l'esercizio finanziario dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, la performance è stata la seguente:

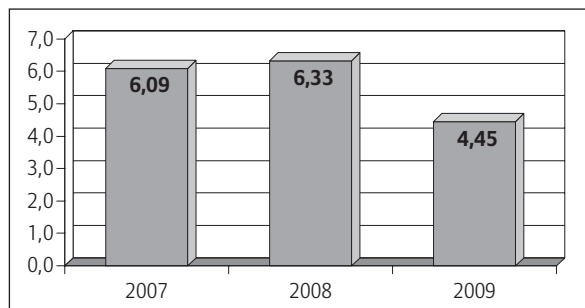
- per il Comparto RAS LUX BOND EUROPE, 4,45%,
- per il Comparto RAS LUX EQUITY EUROPE, 22,60%,
- per il Comparto RAS LUX SHORT TERM DOLLAR, 1,57% e
- per il Comparto RAS LUX SHORT TERM EUROPE, 3,38%.

La performance del Comparto viene pubblicata regolarmente nelle relazioni annuali e semestrali.

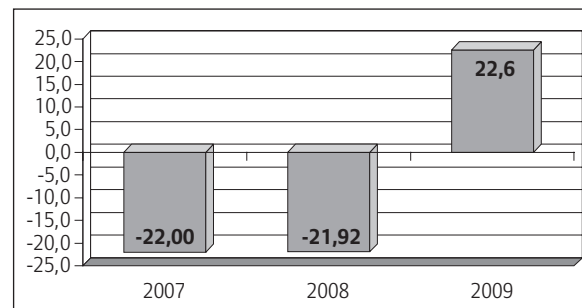
Si noti che non è possibile formulare previsioni relative al futuro sulla base dei dati relativi alla performance passata dei titoli.

La performance futura dei titoli di un Comparto può, infatti, rivelarsi più favorevole o sfavorevole rispetto al passato.

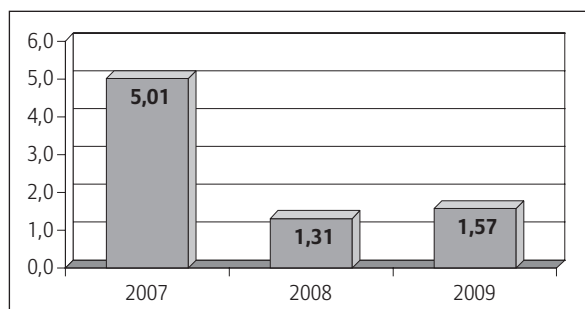
RAS LUX BOND EUROPE



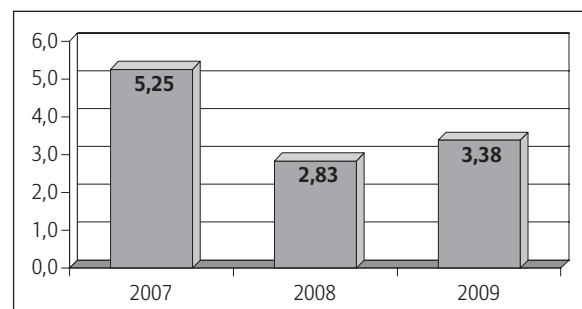
RAS LUX EQUITY EUROPE



RAS LUX SHORT TERM DOLLAR



RAS LUX SHORT TERM EUROPE



Informazioni relative agli investimenti

Obiettivi e principi d'investimento

Conformemente alle disposizioni di legge e alle normative vigenti nel paese in cui investe il Fondo, la politica d'investimento di ciascun Comparto persegue un'ampia diversificazione dei rischi di carattere politico, geografico e valutario, nonché dei rischi relativi alle specifiche tipologie di titoli e insiti in ciascun Comparto.

Nel perseguire tale obiettivo di investimento, la Società di gestione offre agli investitori una gamma di Comparti, le cui politiche di investimento sono descritte in dettaglio nelle schede informative riportate alle pagine seguenti.

Ciascun Comparto può detenere, in via accessoria e per un periodo di tempo limitato, liquidità nella valuta dei paesi nei quali il Fondo può investire.

Inoltre, nell'ottica di un'efficiente gestione del portafoglio (anche a fini di copertura), la Società di gestione può utilizzare tecniche e strumenti in relazione ai Comparti (ai sensi dei §§ 8 e 9 del Regolamento di gestione e alle note contenute nella sezione "Uso di tecniche e strumenti e rischi specifici connessi a tale uso" del Prospetto Informativo di offerta) e ricorrere a prestiti a breve termine ai sensi del § 11 del Regolamento di gestione.

In nessun caso, nell'uso di tali tecniche e strumenti, i Comparti potranno discostarsi dai rispettivi obiettivi d'investimento illustrati di seguito.

La Società di gestione investirà le attività di ciascun Comparto in titoli e altre attività consentite, dopo un'approfondita analisi di tutte le informazioni disponibili e previa un'attenta valutazione dei rischi e delle opportunità. La performance di un Comparto, tuttavia, è sempre legata alle fluttuazioni di prezzo dei mercati di titoli. Pertanto non è possibile fornire alcuna garanzia in merito al raggiungimento degli obiettivi della politica d'investimento dei Comparti.

Gli investitori si fanno carico del rischio di ottenere un importo inferiore rispetto a quello originariamente investito.

Diversificazione del rischio limitata

In deroga al § 6, paragrafi da 1 a 4 del Regolamento di gestione, la Società di gestione può decidere di investire, in conformità al principio della diversificazione del rischio, fino al 100% delle attività di un Comparto in titoli e strumenti del mercato monetario di emittenti diversi, offerti o garantiti dall'Unione europea, dalla Banca Centrale Europea, da uno stato membro dell'UE o suo ente amministrativo centrale, regionale o locale, da uno stato membro dell'OCSE o da un'organizzazione internazionale di diritto pubblico cui appartenga almeno uno degli stati membri dell'UE, purché tali titoli e strumenti del mercato monetario siano stati offerti nel quadro di almeno sei diverse emissioni e purché i titoli e gli strumenti del mercato monetario della stessa emissione non superino il 30% del patrimonio netto del Comparto.

Fattori di rischio

L'investimento in un Comparto può comportare, in particolare, i seguenti fattori di rischio.

Rischio di variazione dei tassi di interesse

Nella misura in cui un Comparto investe, direttamente o indirettamente, in titoli fruttiferi, sarà esposto al rischio del tasso d'interesse. Se il tasso d'interesse del mercato sale, il prezzo dei titoli fruttiferi detenuti dal Comparto potrebbe diminuire in misura sostanziale. Ciò avviene in misura ancora maggiore se il Comparto detiene anche titoli fruttiferi con una scadenza residua più lunga e con un tasso d'interesse nominale più basso.

Rischio di capacità di credito

Il merito di credito (solvibilità e intenzione di pagare) dell'emittente di un titolo o strumento del mercato monetario detenuto da un Comparto può deteriorarsi in un secondo tempo. Tale evenienza solitamente comporta un crollo del prezzo del titolo superiore a quelli determinati dalle fluttuazioni generali del mercato.

Rischio generale di mercato

Nella misura in cui un Comparto investe, direttamente o indirettamente, in titoli o altre attività, sarà esposto a una serie di trend e tendenze generali dei mercati, specialmente nei mercati di titoli, che sono in parte ascrivibili a fattori irrazionali. Tali fattori possono provocare crolli dei prezzi di più ampia portata e di maggiore durata, che possono influire sull'intero mercato. I titoli di emittenti con rating più elevato sono essenzialmente soggetti agli stessi rischi generali di mercato che interessano altri titoli e attività.

Rischi specifici di una società

L'andamento del prezzo di un titolo o strumento del mercato monetario detenuti, direttamente o indirettamente, da un Comparto dipende anche da fattori specifici delle singole società, quale ad esempio la situazione commerciale dell'emittente. In caso di deterioramento dei fattori specifici di una società, il prezzo del rispettivo titolo potrebbe subire una marcata contrazione per un periodo di tempo prolungato, anche a fronte di un trend peraltro positivo del mercato nel suo complesso.

Rischio di inadempienza dei pagamenti

L'emittente di un titolo detenuto da un Comparto, o il debitore di un diritto del Comparto stesso, potrebbe essere insolvente. Ciò potrebbe rendere prive di valore economico le attività del Comparto.

Rischio di controparte

Nella misura in cui le operazioni di un Comparto non siano gestite in una Borsa valori o su un mercato regolamentato ("scambi OTC"), sussiste il rischio che la controparte dell'operazione sia inadempiente o non adempia completamente ai suoi obblighi. Ciò vale in particolare per quanto riguarda le operazioni basate su tecniche e strumenti.

Rischio valutario

Ove un Comparto detenga attività in valuta estera, in assenza di una copertura per le posizioni in valuta estera si considera esposto a un rischio valutario. L'eventuale svalutazione della valuta straniera nei confronti della valuta base del Comparto provocherebbe il crollo del valore delle attività denominate in tale valuta.

Rischio paese e area geografica

Ove un Comparto concentri i suoi investimenti in alcuni paesi o aree geografiche, si riduce anche la diversificazione del rischio. Di conseguenza, il Comparto sarà particolarmente legato all'andamento di paesi o aree geografiche, singoli o interdipendenti, ovvero di Società che abbiano sede e/o che svolgano la loro attività in detti paesi o aree geografiche.

Rischio di concentrazione

Ove un Comparto concentri i suoi investimenti in alcuni mercati o tipi d'investimento, per definizione tale concentrazione non consentirà di avere lo stesso livello di diversificazione del rischio in diversi mercati che sarebbe possibile nel caso in cui gli investimenti non fossero così concentrati. Di conseguenza, un Comparto dipende in particolare dall'andamento di questi investimenti o di mercati singoli o correlati, ovvero di società appartenenti a tali mercati.

Rischio paese e di trasferimento

L'instabilità economica o politica nei paesi in cui investe un Comparto potrebbe condurre a una situazione in cui un Comparto non riceva il denaro che gli è dovuto, in toto o in parte, nonostante la solvibilità dell'emittente dei rispettivi titoli o altre attività. Ad esempio, possono comportare questo tipo di situazione le restrizioni sulle valute o sui trasferimenti, o altri cambiamenti giuridici.

Rischio di liquidità

Anche ordini relativamente piccoli per l'acquisto o la vendita di titoli illiquidi (titoli che non possono essere venduti in tempi brevi) possono in particolare

condurre a significative variazioni di prezzo. In presenza di un'attività illiquida, sussiste il rischio che essa non possa essere venduta, o che possa esserlo solo con un elevato sconto rispetto al prezzo d'acquisto. La mancanza di liquidità di un'attività può determinarne l'aumento significativo del prezzo d'acquisto.

Rischio di custodia

Il rischio di custodia è il rischio legato alla possibilità che, a scapito del Comparto, al Comparto stesso sia precluso, in parte o integralmente, l'accesso a investimenti depositati in caso di bancarotta, condotta colposa o dolosa o attività fraudolenta da parte del depositario o del sub-depositario.

Rischio di performance

Non è possibile garantire il raggiungimento degli obiettivi d'investimento di un Comparto né dell'attesa performance dell'investimento che l'investitore vorrebbe conseguire. Anche il Valore Netto d'Inventario per quota può essere soggetto a fluttuazioni e, in particolare, può variare al ribasso, determinando perdite per l'investitore, specialmente a fronte del rischio cui sono soggette in generale le attività in cui investe il Comparto e al rischio insito in particolare nella selezione delle singole attività. Gli investitori si fanno carico del rischio di ottenere un importo inferiore rispetto a quello originariamente investito. Non sussiste alcuna garanzia, né da parte della Società né di terze parti, in merito al risultato d'investimento dei Comparti.

Rischio legato al capitale del Fondo o dei singoli Comparti

In considerazione dei rischi descritti nel presente documento cui è soggetta la valutazione delle attività detenute nei Comparti, è presente un rischio di riduzione del capitale di questi ultimi.

Un rimborso eccessivo di quote di un Comparto o un'eccessiva distribuzione del rendimento del capitale potrebbero avere il medesimo effetto.

La riduzione del capitale del Fondo o dei singoli Comparti potrebbe rendere poco proficua la gestione del Fondo o di un Comparto, fino a provocarne la liquidazione, con perdite per gli investitori.

Rischio di limitata flessibilità

Il rimborso delle quote di un Comparto può essere soggetto a restrizioni. In caso di sospensione o di rinvio del rimborso di quote, gli investitori non potranno riscattare le proprie quote e dovranno continuare a mantenere i loro investimenti nel Comparto per un periodo di tempo più lungo di quanto originariamente previsto o voluto e i rispettivi investimenti continueranno a essere soggetti ai rischi specifici di quel Comparto.

In caso di scioglimento del Fondo o di un Comparto,

ovvero qualora la Società di gestione o il Fondo esercitino il diritto di rimborso forzato delle quote, gli investitori non potranno più mantenere il loro investimento in un Comparto. Lo stesso avviene in caso di fusione del Comparto detenuto dall'investitore in un altro Fondo o Comparto. In tal caso, gli investitori diverranno automaticamente titolari di quote dell'altro Fondo o Comparto. La commissione di vendita applicata all'atto dell'acquisizione delle quote potrebbe ridurre o persino annullare tutto il guadagno realizzato sull'investimento, ove esso sia stato detenuto solo per un breve periodo di tempo. Ove il rimborso delle quote sia stato richiesto al fine di investire il ricavato in un altro tipo d'investimento, gli investitori, oltre ai costi già sostenuti (ad es. la commissione di vendita per l'acquisto di quote), potrebbero doversi fare carico di altri costi, quali ad esempio una commissione di rimborso per il Comparto detenuto o una commissione di vendita supplementare per l'acquisto di altre quote. Questi eventi e circostanze potrebbero provocare perdite per gli investitori.

Rischio d'inflazione

Il rischio d'inflazione rappresenta il rischio di perdita di valore delle attività a causa di una svalutazione del denaro. L'inflazione può ridurre il potere d'acquisto del reddito realizzato attraverso l'investimento in un Comparto. Valute diverse sono soggette a diversi livelli di rischio d'inflazione.

Rischio di variazione delle condizioni di Fondo

Nel tempo le condizioni di Fondo (ad es. il quadro economico, giuridico o fiscale) nelle quali è stato realizzato un investimento potrebbero variare. Ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'investimento e sulla sua gestione da parte dell'investitore.

Rischio di regolamento

Con particolare riguardo agli investimenti in titoli non quotati, vi è il rischio che il regolamento non sia eseguito come previsto attraverso un sistema di trasferimento a causa di un ritardo nel pagamento, nella consegna o a causa del mancato pagamento entro i termini concordati.

Rischio di modifiche al Regolamento di gestione, alla politica d'investimento o ad altri aspetti fondamentali del Fondo o dei Comparti

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che il Regolamento di gestione, la politica d'investimento di un Comparto e altri aspetti basilari del Fondo o dei singoli Comparti possono subire tutte le modifiche consentite. In particolare, un cambiamento nella politica d'investimento di un Comparto nell'ambito degli investimenti consentiti conformi alle direttive potrebbe modificare anche il livello di rischio del rispettivo Comparto.

Rischio connesso al personale che riveste funzioni chiave

I Comparti che conseguono ottimi risultati in un determinato lasso di tempo devono il loro successo all'abilità degli operatori e alle buone decisioni prese dalla rispettiva gestione. Tuttavia, in seguito al possibile ricambio del personale addetto alla gestione del Fondo, potrebbero subentrare gestori meno abili nella gestione delle attività.

Rischio connesso ai costi delle operazioni a livello del Fondo o dei singoli Comparti attribuibile alle oscillazioni azionarie

L'emissione di quote può portare, a livello del Fondo o dei singoli Comparti, al rimborso di quote connesso all'alienazione di investimenti per ricavare liquidità da reinvestire. Queste operazioni danno luogo a una serie di costi che potrebbero avere importanti ripercussioni negative sulla performance del Fondo o dei singoli Comparti nel caso in cui le quote emesse e rimborsate in un unico giorno non siano approssimativamente pari.

Uso di tecniche e strumenti e rischi specifici connessi a tale uso

La Società di gestione può utilizzare tecniche e strumenti in conformità ai §§ 8 e 9 del Regolamento di gestione, con particolare riguardo a contratti di prestito e riacquisto di titoli e strumenti derivati, in conformità con le restrizioni all'investimento dei Comparti, nell'ottica di un'efficace gestione del portafoglio (anche a fini di copertura). In particolare, la Società di gestione può anche sottoscrivere transazioni opposte al mercato, con la possibilità di guadagni per il Comparto nel caso di crollo dei titoli sottostanti, ovvero di perdite per il Comparto in caso di aumenti dei prezzi. Il ricorso a tali strategie d'investimento potrebbe essere soggetto a restrizioni in virtù delle condizioni di mercato o quale conseguenza di restrizioni normative. Non è pertanto certo che il ricorso a dette strategie consenta di fatto di conseguire l'obiettivo desiderato.

Derivati

Le attività sottostanti dei derivati possono essere gli strumenti consentiti di cui al § 4 del Regolamento di gestione, ovvero indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute in cui i Comparti possono investire in conformità ai rispettivi obiettivi d'investimento. Gli indici finanziari in questo contesto comprendono specificamente: valute, tassi di cambio, prezzi e rendimento complessivo dei tassi d'interesse, nonché, in particolare, indici obbligazionari, azionari e indici su ulteriori strumenti consentiti elencati al § 4 del Regolamento di gestione. Le attività sottostanti i derivati possono inoltre comprendere altri titoli e

strumenti del mercato monetario di cui al § 5 del Regolamento di gestione, in relazione ai quali il Comparto può investire direttamente solo il 10% delle sue attività e che non sono scambiati su un mercato regolamentato e non vengono necessariamente emessi da specifici istituti che la legge consideri in genere provvisti di una migliore qualità creditizia.

Esempi della funzione di alcuni derivati:

Opzioni

L'acquisto di un'opzione call o put equivale al diritto di acquistare o vendere una specifica attività a un prezzo predeterminato in un momento futuro ed entro uno specifico lasso di tempo. La vendita di un'opzione call o put equivale all'obbligo di vendere o acquistare una specifica attività a un prezzo predeterminato in un momento futuro ed entro uno specifico lasso di tempo.

Contratti futures

Le operazioni in contratti futures, opzioni, swap e in operazioni combinate, ad esempio in swaptions, equivalgono alle operazioni in contratti relativi al futuro valore di valori mobiliari e di altri strumenti finanziari.

L'uso di derivati a copertura delle attività di un Comparto costituisce un mezzo per ridurre il rischio economico insito in una specifica attività di un Comparto al valore massimo possibile per quel Comparto (copertura). Ciò ha inoltre l'effetto di eliminare la partecipazione del Comparto nell'eventuale performance positiva da parte dell'attività per la quale è stata decisa la copertura.

I Comparti corrono ulteriori rischi quando utilizzano strumenti derivati per incrementare il rendimento mentre perseguono il proprio obiettivo di investimento.

Eventuali investimenti sul mercato di futures e opzioni o il coinvolgimento in operazioni su swap e valute comporta un rischio d'investimento e costi delle operazioni cui il Comparto non sarebbe esposto qualora non perseguisse tali strategie. Detti rischi comprendono:

1. il rischio che le previsioni della Società di gestione riguardo al futuro andamento dei tassi d'interesse, dei prezzi dei titoli e dei mercati valutari si rivelino inesatte;
2. l'imperfetta correlazione dei prezzi dei contratti futures e delle opzioni con l'andamento dei prezzi dei titoli o delle valute dotate di copertura, con il risultato che talvolta potrebbe non essere possibile una copertura completa del rischio;
3. la possibile assenza di un mercato secondario liquido per uno strumento particolare in qualsiasi

momento, con il risultato che potrebbe non essere possibile procedere alla chiusura forzata di una posizione in derivati anche se sarebbe stata conveniente in termini di investimento;

4. il rischio di non riuscire ad acquistare o a vendere le attività sottostanti i derivati in un momento che sarebbe stato favorevole, ovvero di essere costretti ad acquistare o vendere i titoli sottostanti in un momento sfavorevole;
5. la potenziale perdita derivante dall'uso di strumenti derivati, che potrebbe essere imprevedibile e persino superare i margini pagati;
6. il rischio di insolvenza o di inadempienza di una controparte.

Contratti di pronti contro termine in titoli

Un Comparto ha facoltà di stipulare contratti di pronti contro termine in titoli e strumenti del mercato monetario, sia in qualità di mutuatario che di mutuante, purché la controparte sia rappresentata da un istituto finanziario di prim'ordine specializzato in tali operazioni. Nei contratti di pronti contro termine in titoli, il mutuatario vende titoli e strumenti del mercato monetario al mutuante e:

- il mutuante e il mutuatario hanno già, rispettivamente, l'obbligo di rivendere e riacquistare i titoli o gli strumenti del mercato monetario a un prezzo prestabilito ed entro un periodo di tempo convenuto alla stipula del contratto, oppure,
- il mutuante o il mutuatario mantengono il diritto di rivendere alla controparte contrattuale o di richiedere alla controparte contrattuale di rivendere i titoli o gli strumenti del mercato monetario a un prezzo predeterminato ed entro un periodo di tempo stabilito all'epoca della sottoscrizione del contratto.

Tali titoli e strumenti del mercato monetario non possono essere venduti nel corso della durata del contratto di pronti contro termine e il Comparto deve poter ottemperare in ogni momento ai suoi obblighi di riacquisto. Gli obblighi di riacquisto di questo tipo in capo al Comparto devono essere soddisfatti anche qualora i Fondi ricevuti al momento della vendita originaria al mutuatario siano investiti in altre attività e, ove applicabile, qualora non sia più possibile ottenere il rimborso di Fondi sufficienti per adempiere agli obblighi di riacquisto posti in essere dal contratto di pronti contro termine in titoli a causa delle perdite subite sulla vendita dell'investimento. Eventuali liquidità nel Comparto relative a un contratto di pronti contro termine con successivo obbligo di riacquisto non sono soggette al limite del 10% relativo ai contratti di prestito temporanei di cui al § 11 del Regolamento di gestione, e pertanto non sono soggette a limiti percentuali.

Contratti di prestito titoli

In virtù del § 9 paragrafo 2 del Regolamento di gestione, un Comparto può stipulare contratti di prestito titoli in cui può sia contrarre prestiti su titoli e strumenti del mercato monetario (ad esempio per coprire obblighi di consegna), che prestare titoli e strumenti del mercato monetario detenuti. In caso di adempimento degli obblighi di consegna connessi a operazioni a pronti con titoli e strumenti del mercato monetario dati in prestito, il Comparto dovrà rendere disponibili sul mercato i corrispondenti titoli e strumenti del mercato monetario entro e non oltre la data in cui è previsto l'adempimento dell'obbligo di riacquisto posto in essere dal contratto di pronti contro termine, anche qualora, a tale data, i prezzi corrispondenti siano superiori, anche in misura elevata, al prezzo d'acquisto originale.

Salvo diversa disposizione riportata nel contratto di prestito titoli, la Società di gestione può avvalersi dei titoli come garanzia accessoria in contanti, nel termine del contratto di prestito titoli, in conformità al § 9 paragrafo 2 del Regolamento di gestione, per acquistare strumenti del mercato monetario e altri titoli nel contesto di contratti di pronti contro termine in titoli, purché la Società ritenga tale azione ragionevole e abituale sulla base di un'analisi attenta.

Nell'esecuzione di tali operazioni, la Società di gestione si avvarrà di organizzazioni di clearing riconosciute o di istituti finanziari di prim'ordine specializzati in tali operazioni (programmi di prestito titoli). Tali istituti possono ricevere, per i propri servizi, una parte degli utili ricavati dalle operazioni.

Dati economici

Regime fiscale dei Comparti

Il patrimonio netto di ciascun Comparto viene assoggettato a una *taxe d'abonnement* nel Granducato del Lussemburgo pari attualmente allo 0,05% annuo sul patrimonio netto del Comparto riportato alla fine del trimestre, salvo che il patrimonio netto sia investito in Fondi d'investimento lussemburghesi altrettanto soggetti alla *taxe d'abonnement*.

Le quote del Comparto RAS LUX SHORT TERM DOLLAR e RAS LUX SHORT TERM EUROPE sono soggette a una *taxe d'abonnement* pari allo 0,01% annuo ai sensi dell'Articolo 129 (2) a) della Legge. Le entrate di un Comparto non sono soggette a imposte nel Granducato del Lussemburgo, tuttavia possono essere soggette a ritenute d'imposta nei paesi nei quali il patrimonio netto è investito. Né la Società di gestione, né il Depositario accetteranno ricevute di tali ritenute d'imposta per la totalità o i singoli Titolari di quote.

Le distribuzioni e accumulazioni di quote attualmente non sono soggette ad alcuna ritenuta d'imposta nel Granducato del Lussemburgo. I Titolari di quote non residenti o non aventi una stabile organizzazione nel Granducato del Lussemburgo attualmente non sono tenuti a versare imposte sul reddito, donazioni, successioni o altre imposte relativamente alle proprie quote o ricavi derivanti dalle quote. Essi sottostanno ai regimi fiscali del proprio paese di appartenenza o eventualmente alle disposizioni fiscali del paese nel quale le quote sono custodite. Nel caso in cui il Titolare di quote nutrisse dubbi sulla propria situazione fiscale, si consiglia di rivolgersi al proprio consulente legale o fiscale.

In conformità alle disposizioni della Direttiva del Consiglio 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi ("Direttiva sui risparmi"), entrata in vigore il 1° luglio 2005, non può escludersi la possibilità che, in taluni casi, venga dedotta una ritenuta d'acconto qualora un Agente di pagamento lussemburghese effettui distribuzioni e riacquisti di quote e il destinatario delle somme corrisposte sia un soggetto residente in un altro stato membro dell'UE.

L'aliquota della ritenuta d'acconto su tali distribuzioni e riacquisti è pari al 15% fino al 30 giugno 2008, al 20% fino al 30 giugno 2011 e al 35% successivamente a tale data, fatta salva l'esplicita richiesta della persona fisica di essere assoggettata al sistema di scambio delle informazioni previsto nella suddetta Direttiva.

In conformità alle disposizioni del decreto ministeriale N. 512 del 30 settembre 1983 e successive modifiche, il Comparto in Italia è soggetto a un'imposta annuale pari al 12,50% sulla quota del risultato netto del Comparto proporzionalmente al numero delle quote sottoscritte in Italia.

Commissioni e costi

I. Costi di operazioni con quote di un Comparto

1. Emissione di quote di un Comparto

La Società di gestione o terzi da essa designati sono autorizzati ad addebitare per ciascun Comparto, in aggiunta ai pagamenti effettuati dal Titolare di quote, oltre alle tasse e alle imposte di bollo eventualmente dovute per la sottoscrizione e l'emissione di quote nei rispettivi paesi di residenza, i seguenti importi:

- una Commissione di vendita calcolata come percentuale dell'importo da pagare secondo le modalità esposte di seguito:
 - 3,0% per importi inferiori a 25.000 euro
 - 2,5% per importi compresi tra 25.000 euro e 50.000 euro
 - 2,0% per importi compresi tra 50.000 euro e 100.000 euro
 - 1,5% per importi compresi tra 100.000 euro e 150.000 euro
 - 1,0% per importi pari o superiori a 150.000 euro.
- una commissione forfetaria pari a 2 euro per ciascun pagamento e ciascun Comparto.

Il Prezzo di sottoscrizione corrisponde al Valore d'Inventario per quota maggiorato di costi e commissioni descritti al paragrafo precedente.

Al fine di agevolare gli investimenti progressivi nel Fondo da parte dei Titolari di quote, la commissione di vendita applicata ai pagamenti in conformità al § 29 paragrafo 3 del Regolamento di gestione corrisponde, dopo il primo pagamento, alla commissione di vendita applicabile al totale dei pagamenti nuovi e precedenti effettuati, e le vendite da parte dello stesso Titolare di quote non vengono tenute in considerazione. Sono inclusi anche i Fondi di Allianz Global Investors Italia SGR S.p.A.

Questa agevolazione vale unicamente per le quote distribuite in Italia.

2. Rimborso di quote di un Comparto

Dall'importo del rimborso possono essere detratte le imposte di bollo, tasse e altre commissioni eventualmente applicabili all'atto del rimborso delle quote.

Per ciascuna operazione di rimborso, la Società di gestione o altra sede da essa nominata come ufficio di collocamento ordina sottrarre dall'importo da corrispondere al Titolare di quote una commissione forfetaria di

- a) 10 euro per ciascun assegno, ove il Titolare di quote richieda pagamento con assegno;
- b) 5 euro per ciascuna operazione di rimborso effettuata con qualsiasi altra modalità di pagamento.

II. Costi attuali del Fondo

Le seguenti controprestazioni dei diversi servizi vengono pagate con il patrimonio del Fondo.

1. Commissione di gestione e Amministrazione centrale:

La Società di gestione riceve una commissione di gestione per le attività di gestione e amministrazione centrale del Comparto, che viene calcolata sul Valore Netto d'Inventario sulla base delle partecipazioni e dei corsi all'ultimo giorno lavorativo del mese in questione. L'importo di tale commissione di gestione e amministrazione centrale viene riportato nelle informazioni essenziali di ogni singolo Comparto. La Società di gestione può decidere di applicare una commissione inferiore.

Dalla Commissione di gestione e amministrazione centrale e/o dalla commissione di vendita supplementare e/o dalla commissione di rimborso, se applicabile, è possibile accordare commissioni di vendita e collocamento a collaboratori della vendita della Società di gestione. Ove la Società di gestione abbia delegato singole mansioni amministrative a terzi indicati nei Prospetti Informativi di offerta, a questi ultimi spetta una remunerazione separata. Si fa presente che in nessun caso verrà richiesto il pagamento di una doppia commissione.

Se un Comparto acquista quote di un OICVM od OIC gestite direttamente o indirettamente dalla Società di gestione stessa o da una società diversa associata alla prima da gestione congiunta, controllo o partecipazione sostanziale diretta o indiretta, né la Società di gestione né la società associata possono addebitare commissioni di sottoscrizione o rimborso delle quote. Le commissioni di gestione e amministrazione centrale ponderate delle quote del Comparto acquistate non possono superare il tasso del 2,50% annuo sopra menzionato.

Il pagamento della commissione di gestione e amministrazione centrale avviene su base mensile a fine mese.

2. Commissioni bancarie di deposito:

Per le mansioni di amministrazione e custodia delle attività del Comparto, il Depositario riceve

una commissione di importo pari allo 0,50% annuo, calcolata sul Valore Netto d'Inventario sulla base delle partecipazioni e dei corsi all'ultimo giorno lavorativo del mese in questione. Il Depositario può decidere di applicare una commissione inferiore. Inoltre, il Depositario riceve una commissione di amministrazione pari allo 0,125% di ogni operazione in titoli, salvo che sulla medesima siano già applicabili i normali oneri bancari. Il Depositario può decidere di applicare una commissione di amministrazione inferiore.

Il pagamento della commissione di custodia avviene su base trimestrale.

3. Ulteriori spese a carico del Comparto, ove in relazione al rispettivo patrimonio:

- costi di acquisto e vendita di attività (inclusi eventuali servizi di ricerca e analisi resi disponibili in relazione agli stessi, secondo le prassi di mercato) e costi di utilizzo di programmi di prestito titoli;
- costi di redazione e spedizione dei Prospetti Informativi, del Regolamento di gestione, delle relazioni annuali, semestrali e di eventuali relazioni intermedie;
- costi di pubblicazione dei Prospetti Informativi, del Regolamento di gestione, delle relazioni annuali, semestrali e di eventuali relazioni intermedie; costi per la pubblicazione dei prezzi di sottoscrizione e rimborso, nonché delle comunicazioni ai Titolari di quote;
- costi di revisione e consulenza legale, compresi costi relativi alla fornitura di certificati informativi fiscali a fini tributari interni ed esteri;
- costi di applicazione e implementazione dei diritti legali apparentemente giustificati del Fondo e costi per la protezione da rivendicazioni proposte contro il Fondo che appaiano di natura ingiustificata;
- costi ed eventuali imposte in relazione alle mansioni di amministrazione e custodia;
- costi di produzione dei certificati rappresentativi di quote e di eventuali cedole e rinnovi;
- commissioni per l'Agente di pagamento ed eventuali commissioni relative a distribuzioni, nonché costi di rimborso cedole;
- costi di eventuali ammissioni alla quotazione ufficiale in borsa e/o di registrazione dei certificati rappresentativi di quote per l'ammissione alla pubblica distribuzione;
- costi per la valutazione del merito di credito del Fondo effettuata da agenzie di rating riconosciute a livello nazionale e internazionale, nonché costi di calcolo dei valori di rischio e di performance, ove la Società di gestione abbia incaricato terzi a tale scopo;
- una proporzione ragionevole delle spese di pubblicità e altri costi sostenuti direttamente in

- relazione all'offerta e distribuzione di quote;
- costi relativi all'utilizzo di nomi di Indici, in particolare, imposte di licenza;
- costi e commissioni sostenuti dalla Società di gestione e da terzi designati da quest'ultima, relativamente all'acquisizione, utilizzo e manutenzione di sistemi informatici interni o di terzi utilizzati dalla gestione del Fondo;
- costi relativi all'ottenimento e alla conservazione di uno status che autorizzi l'investimento diretto in attività di un paese ovvero ad agire direttamente come socio contraente nei mercati di un paese.

I PTR dei Comparti relativi allo scorso esercizio finanziario (1° gennaio 2009 - 31 dicembre 2009) sono i seguenti:

Nome del Fondo	PTR in % annua
RAS LUX BOND EUROPE	1,05%
RAS LUX EQUITY EUROPE	0,12%
RAS LUX SHORT TERM DOLLAR	1,94%
RAS LUX SHORT TERM EUROPE	0,99%

III. Total Expense Ratio e indice di rotazione del portafoglio (PTR)

Il *total expense ratio* - TER - viene pubblicato nella relazione annuale. Esso indica in quale misura il patrimonio del Fondo è gravato dai costi.

Oltre alla commissione di gestione e di amministrazione centrale, alla commissione del Depositario e alla *taxe d'abonnement*, sono presi in considerazione tutti gli altri costi sostenuti (incluse eventuali commissioni calcolate in base alla performance), ad eccezione dei costi di transazione a carico del Fondo. In questo calcolo non sarà contemplata alcuna compensazione di costo per i costi sostenuti. Non vengono, altresì, presi in considerazione gli eventuali costi sostenuti a livello di Fondi target. L'importo complessivo dei costi calcolati per un esercizio finanziario viene messo in relazione al patrimonio medio del Fondo; la percentuale così ottenuta costituisce il TER. Quest'ultimo è calcolato utilizzando il metodo descritto nella Circolare 03/122 emessa dall'Autorità di vigilanza del Lussemburgo.

I TER dei Comparti (incluse eventuali commissioni calcolate in base alla performance) relativi allo scorso esercizio finanziario (1° gennaio 2009 -31 dicembre 2009) sono i seguenti:

Nome del Fondo	TER in % annua (al netto delle tasse italiane)
RAS LUX BOND EUROPE	1,52%
RAS LUX EQUITY EUROPE	2,25%
RAS LUX SHORT TERM DOLLAR	1,03%
RAS LUX SHORT TERM EUROPE	0,98%

Il "Portfolio Turnover Rate (PTR)" funge da indicatore per la rilevanza dei costi accessori che il Fondo ha dovuto sostenere per la compravendita di investimenti. Il PTR si calcola sul medesimo periodo del TER.

Informazioni per la vendita

Calcolo del Valore Netto d'Inventario

Il Valore Netto d'Inventario di ogni quota, nonché il prezzo di sottoscrizione o di rimborso vengono calcolati tutti i giorni lavorativi per le banche e le borse in Lussemburgo ("Giorno di valutazione").

Emissione, rimborso di quote

Gli ordini di acquisto e di rimborso di quote pervenuti presso la Società di gestione o in altra sede da essa nominata come ufficio di collocamento ordini in un giorno di valutazione entro le ore 15.00, orario dell'Europa centrale (*Central European Time* o "CET") o ora legale dell'Europa centrale (*Central European Summer Time* o "CEST") saranno effettuati al prezzo di sottoscrizione o rimborso non ancora noto del Giorno di valutazione successivo. Le richieste di acquisto e rimborso ricevute in momenti successivi saranno effettuate al prezzo di sottoscrizione o di rimborso non ancora noto del Giorno di valutazione seguente. La Società di gestione non può emettere quote prima che il controvalore del prezzo di sottoscrizione (al netto dei costi e delle commissioni a carico dei Titolari di quote di seguito riportati) sia stato versato nel Comparto prescelto dall'investitore.

Se il prezzo di sottoscrizione viene pagato in una valuta diversa da quella del Comparto, la Società di gestione applicherà il tasso di cambio previsto dal § 29 paragrafo 2 del Regolamento di gestione.

Nel rispetto delle disposizioni di cui al § 14 della Sezione generale del Regolamento di gestione, è possibile pagare gli importi degli investimenti nelle modalità esposte di seguito:

- a) un investimento minimo iniziale pari a 1.000 euro, compresi i costi e le commissioni di cui al seguente paragrafo, all'atto della prima sottoscrizione.
Ove la prima sottoscrizione riguardi più Comparti e avvenga tramite il medesimo modulo di sottoscrizione, l'importo di investimento minimo iniziale si riferisce al complesso di tutte le sottoscrizioni effettuate mediante detto modulo. L'importo minimo d'investimento per ciascun Comparto non deve in ogni caso essere inferiore a 50 euro;
- b) l'investimento minimo per le sottoscrizioni successive nel medesimo o in un altro Comparto è pari a 50 euro.

La Società di gestione si riserva, in conformità al § 14 paragrafo 4 e al § 16 del Regolamento di gestione, di respingere una richiesta di sottoscrizione (ad es.

ove sospetti che tale richiesta di sottoscrizione sia basata su pratiche di *market timing*) o di sospendere in via temporanea o definitiva l'emissione di quote; in questo caso i pagamenti già effettuati verranno immediatamente rimborsati. Non è consentito acquistare quote con fini di *market timing* o pratiche analoghe. La Società di gestione si riserva esplicitamente il diritto di adottare le misure necessarie a proteggere altri investitori da pratiche di *market timing* o di tipo analogo.

Il rimborso viene effettuato in conformità al § 14 del Regolamento di gestione e alle limitazioni di cui al § 16 del Regolamento di gestione.

In caso di richieste di rimborso particolarmente ingenti, la Società di gestione si riserva il diritto, previo accordo con il Depositario e nel rispetto degli interessi dei Titolari di quote, di rimborsare le quote al prezzo di rimborso valido immediatamente dopo aver ceduto le rispettive attività.

I titolari di quote che non possiedono alcun certificato sono autorizzati a prelievi periodici e automatici, in conformità al § 29 paragrafo 9 del Regolamento di gestione. Ai sensi delle disposizioni del Regolamento di gestione viene addebitata una commissione.

I Titolari di quote, in conformità al § 29 paragrafo 7 del Regolamento di gestione possono richiedere alla Società di gestione, direttamente o tramite terzi delegati, il rimborso di quote al fine di investire i relativi proventi in altri prodotti o servizi del Gruppo Allianz Global Investors.

Conversione di quote

I titolari di quote hanno la facoltà di richiedere per iscritto in qualsiasi momento direttamente alla Società di gestione o a un Distributore la conversione delle quote di un Comparto o parte di esse in quote di un altro Comparto. Tale richiesta deve contenere tutte le informazioni rilevanti per la conversione e, in allegato, i certificati eventualmente emessi. La conversione viene effettuata sulla base del Valore Netto d'Inventario per quota del Giorno di valutazione successivo, a condizione che la richiesta pervenga alla Società di gestione entro le 15 CET o CEST di un Giorno di valutazione.

La Società di gestione non può effettuare la conversione delle quote durante un periodo di sospensione del calcolo del Valore Netto d'Inventario di uno dei Comparti interessati.

Liquidazione del Fondo

Il Fondo e i suoi Comparti sono costituiti a tempo indeterminato; sia il Fondo che i Comparti, tuttavia, possono essere liquidati in qualsiasi momento su delibera della Società di gestione.

Le modalità di liquidazione e le conseguenze legali per i Titolari di quote sono riportate al § 19 del Regolamento di gestione.

Pubblicazione del prezzo di sottoscrizione e di rimborso e informazioni supplementari

La Società di gestione provvede a garantire la corretta pubblicazione di determinate informazioni per i Titolari di quote. Tra queste la pubblicazione del prezzo delle quote in ogni Giorno di valutazione nei paesi nei quali le quote del Comparto sono vendute pubblicamente. Il prezzo di sottoscrizione e di rimborso può anche essere richiesto alla Società di gestione, al Depositario e all'Agente di pagamento e l'Agente per le informazioni.

Nota per gli investitori statunitensi

Le quote del Fondo non possono essere offerte negli Stati Uniti, né possono essere offerte a soggetti statunitensi o acquistate da questi ultimi.

Le quote del Fondo non sono registrate presso la Securities and Exchange Commission (SEC) degli Stati Uniti ai sensi dello United States Securities Act del 1933, né ai sensi dell'Investment Company Act del 1940.

I richiedenti potrebbero dover dichiarare di non essere soggetti statunitensi e di non acquistare le quote per conto di soggetti statunitensi né di venderle a soggetti statunitensi.

Nota per gli investitori della Repubblica Federale di Germania

Tutti i pagamenti ai Titolari di quote (proventi di rimborso, distribuzioni o altri pagamenti) possono avvenire tramite l'Agente di pagamento tedesco indicato nella "Rubrica".

Le richieste di rimborso possono essere inviate all'Agente di pagamento tedesco.

Per la vendita delle quote nella Repubblica Federale di Germania, i prezzi di sottoscrizione e rimborso sono pubblicati sul sito Internet www.allianzglobalinvestors.de. Eventuali avvisi all'investitore sono pubblicati sul *Börsenzeitung* (piazza di pubblicazione: Francoforte sul Meno).

Il Prospetto Informativo di offerta completo, il Prospetto Informativo di offerta semplificato, il Regolamento di gestione del Fondo, le ultime relazioni annuale e semestrale e i prezzi di sottoscrizione, rimborso e conversione sono disponibili gratuitamente presso l'Agente per le informazioni indicato nella "Rubrica". È possibile richiederli di persona presso tali sedi ovvero tramite richiesta scritta o telefonica. Il Contratto con il Depositario è disponibile per la consultazione presso gli uffici dell'Agente per le informazioni.

Rischio di variazione delle basi imponibili comunicate per investitori soggetti a tassazione nella Repubblica Federale di Germania

Una variazione delle basi imponibili comunicate in modo errato in relazione al Fondo per precedenti esercizi finanziari può comportare che l'investitore, in caso di rettifica a lui fiscalmente svantaggiosa, sia responsabile di un onere fiscale prodotto dalla rettifica per precedenti esercizi finanziari, anche nel caso in cui, all'epoca, egli non abbia investito nel Fondo. Analogamente, può verificarsi per l'investitore l'ipotesi che una rettifica comporti agevolazioni fiscali per l'esercizio finanziario corrente e per precedenti esercizi in cui aveva investito nel Fondo, ma delle quali non può beneficiare in quanto ha riscattato o venduto le quote prima che fosse realizzata la rettifica in questione. Inoltre, una rettifica delle informazioni fiscali può produrre un reddito soggetto a tassazione o agevolazioni fiscali valutati effettivamente in un periodo di valutazione fiscale diverso dal periodo opportuno, il che potrebbe produrre un effetto negativo sul singolo investitore. Inoltre, una rettifica delle informazioni fiscali può avere come effetto che la base di calcolo dell'imposta per un investitore corrisponda alla performance del Fondo o addirittura la superi. In particolare, si possono verificare variazioni delle basi imponibili comunicate quando differisce l'interpretazione delle relative normative fiscali tra l'amministrazione tributaria e le giurisdizioni fiscali tedesche.

Rischio di perdita di particolari posizioni fiscali mediante liquidazione o fusione di Fondi e/o classi di quote

Nell'ambito dell'introduzione dell'imposta a carattere liberatorio nella Repubblica Federale di Germania, alle quote di Fondi acquistate e detenute da un investitore prima di scadenze prestabilite si applicano regole transitorie che, in alcune circostanze, possono avere conseguenze positive per un investitore (irrilevanza

fiscali di eventuali utili sui prezzi conseguiti). A seconda dell'andamento del mercato, i vantaggi possono essere tanto maggiori quanto più a lungo l'investitore mantiene la quota del Fondo dopo il 1° gennaio 2009.

Tuttavia, la particolare posizione fiscale precedentemente citata non deve necessariamente ripercuotersi positivamente su un investitore, ma può anche avere effetti negativi a seconda della situazione del mercato. Infatti, qualora un investitore venda le proprie quote del Fondo acquistate prima delle rispettive scadenze dopo il 31 dicembre 2008 e dopo un periodo di possesso di oltre un anno, egli non potrà far valere fiscalmente le eventuali perdite da vendite subite.

Se il Fondo o la classe di quote, in cui l'investitore detiene quote soggette alle suddette regole transitorie, viene liquidato dopo il 31 dicembre 2008, la particolare posizione fiscale cessa senza che l'investitore effettivo debba essere d'accordo con tale scioglimento. Da un lato, i proventi di liquidazione potrebbero non essere più investiti in modo tale da consentire al nuovo investimento la partecipazione agli eventuali vantaggi delle suddette regole transitorie per il periodo successivo. Dall'altro, le eventuali perdite

fiscalmente irrilevanti non possono essere più compensate in modo neutro sotto il profilo fiscale attraverso possibili incrementi di valore futuri di questi/e Fondi/classi di quote.

Se la fusione di un Fondo o di una classe di quote non avviene in modo fiscalmente neutro, dal punto di vista fiscale le quote possedute nel Fondo/nella classe di quote incorporato/a vengono scambiate con quote del/della nuovo/a Fondo/classe di quote e quindi vendute. Inoltre, tale fusione potrebbe avvenire senza che l'investitore effettivo debba necessariamente approvarla. Qualora tale fusione fosse effettuata dopo il 31 dicembre 2008, la particolare posizione fiscale di un investitore cesserebbe ugualmente; in tal caso, le nuove quote ricevute a seguito della fusione non avrebbero più il particolare stato fiscale, di cui l'investitore usufruiva precedentemente con le quote incorporate. Le nuove quote del Fondo non parteciperebbero più ai possibili vantaggi legati alle suddette regole transitorie. Peraltro, le eventuali perdite fiscalmente irrilevanti non possono più essere compensate in modo neutro sotto il profilo fiscale attraverso possibili incrementi di valore futuri di questi/e Fondi/classi di quote o del/della nuovo/a Fondo/classe di quote.

RAS LUX BOND EUROPE

Obiettivi e principi d'investimento, Diversificazione del rischio limitata, Profilo di rischio, Possibili effetti dell'uso di derivati sul profilo di rischio del Comparto, Profilo dell'investitore

INFORMAZIONI ESSENZIALI

ISIN	LU0055869092
WKN	A0B7SF
Valuta base	Euro
Commissione di vendita	Addebitata conformemente alle disposizioni di cui al capitolo "Commissioni e costi" e al § 29 paragrafo 4 del Regolamento di gestione
Importo minimo d'investimento	In base alle disposizioni del § 29 paragrafo 3 del Regolamento di gestione
Commissione di gestione e Amministrazione centrale ⁽¹⁾	0,092% mensile (1,104% annuo)

(1) Per l'applicazione di questa commissione, viene calcolato il Valore Netto d'Inventario del Comparto sulla base delle partecipazioni e dei corsi all'ultimo giorno lavorativo del mese in questione. La Società di gestione può decidere di applicare una commissione inferiore.

<i>Taxe d'abonnement</i>	0,05% annuo
Utilizzo del reddito	Accumulazione annuale al 31 dicembre
Esercizio finanziario	1° gennaio - 31 dicembre

OBIETTIVI E PRINCIPI D'INVESTIMENTO

RAS LUX BOND EUROPE investe principalmente in obbligazioni offerte da emittenti europei e/o scambiate su mercati europei.

Nell'ottica della sua politica d'investimento, il Comparto può perseguire qualsiasi strategia finalizzata a incrementare il reddito a fronte di un livello di rischio ragionevole.

Inoltre, nell'ottica di un'efficiente gestione del portafoglio (anche a fini di copertura), la Società di gestione può utilizzare tecniche e strumenti in relazione al Comparto (ai sensi dei §§ 8 e 9 del Regolamento di gestione e alle note contenute nella sezione "Uso di tecniche e strumenti e rischi specifici connessi a tale uso" del Prospetto Informativo di offerta) e ricorrere a prestiti a breve termine ai sensi del § 11 del Regolamento di gestione.

In nessun caso il Comparto potrà discostarsi dai suoi obiettivi d'investimento dichiarati nell'uso di tali tecniche e strumenti.

La Società di gestione investirà le attività del Comparto in titoli e altre attività consentite, dopo un'approfondita analisi di tutte le informazioni disponibili e previa un'attenta valutazione dei rischi e delle opportunità. La performance delle quote del Comparto, tuttavia, è sempre legata alle fluttuazioni di prezzo dei mercati di titoli. Pertanto non è possibile fornire alcuna garanzia in merito al raggiungimento degli obiettivi della politica d'investimento del Comparto.

Gli investitori si fanno carico del rischio di ottenere un importo inferiore rispetto a quello originariamente investito.

DIVERSIFICAZIONE DEL RISCHIO LIMITATA

In deroga al § 6, paragrafi da 1 a 4 del Regolamento di gestione, la Società di gestione può decidere di investire, in conformità al principio della diversificazione del rischio, fino al 100% delle attività di un Comparto in titoli e strumenti del mercato monetario di emittenti diversi, offerti o garantiti dall'Unione europea, dalla Banca Centrale Europea, da uno stato membro dell'UE o suo ente amministrativo centrale, regionale o locale, da uno stato membro dell'OCSE o da un'organizzazione internazionale di diritto pubblico cui appartenga almeno uno degli stati membri dell'UE, purché tali titoli e strumenti del mercato monetario siano stati offerti nel quadro di almeno sei diverse emissioni e purché i titoli e gli strumenti del mercato monetario della stessa emissione non superino il 30% del patrimonio netto del Comparto.

PROFILO DI RISCHIO

Tenuto conto delle circostanze e dei rischi summenzionati, rispetto ad altri tipi di Fondi il Comparto presenta le opportunità e i rischi tipici della componente obbligazionaria.

Svolgono un ruolo determinante soprattutto i rischi connessi al mercato obbligazionario, quali ad esempio il rischio di variazione dei tassi d'interesse, il rischio di capacità di credito, il rischio di mercato generale, il rischio specifico della società, il rischio paese e area geografica, il rischio di inadempienza dei pagamenti, il rischio di controparte e il rischio di liquidità.

Inoltre, si fa presente agli investitori che gli investimenti sono soggetti ai seguenti rischi: rischio di concentrazione, rischi di paese e trasferimento, rischio di custodia, rischio legato al capitale del Fondo o dei singoli Comparti, rischio di ridotta flessibilità, rischio d'inflazione, rischio di variazione delle condizioni sottostanti, rischio di regolamento, rischio di modifiche al Regolamento di gestione, alla politica d'investimento o ad altri aspetti fondamentali del Fondo, rischio connesso al personale che ricopre funzioni chiave, rischio di costi di transazione - a livello di Fondo o di singoli Comparti - derivante da movimenti azionari, e rischio di performance.

La volatilità (oscillazione) del valore delle quote del Comparto può essere incrementata.

POSSIBILI EFFETTI DELL'USO DI DERIVATI SUL PROFILO DI RISCHIO DEL COMPARTO

Il Comparto può impiegare derivati, quali futures, opzioni e swap, a fini di copertura. Può conseguire una corrispondente riduzione delle opportunità e dei rischi nel profilo generale del Comparto.

Nel perseguire l'obiettivo d'investimento, il Comparto può inoltre utilizzare derivati a fini speculativi per incrementare i rendimenti, in particolare per delineare il profilo generale del Comparto e per aumentare il livello di investimento oltre quello di un Fondo interamente investito in titoli.

Il profilo generale del Comparto attraverso l'uso di derivati sarà implementato sostituendo, ad esempio, gli investimenti diretti in titoli con investimenti in derivati, oppure - sempre perseguendo la medesima finalità - effettuando investimenti valutari tramite derivati, che normalmente non hanno un effetto rilevante sul profilo generale del Comparto. L'impiego di derivati in misura ridotta o media al fine di aumentare il livello di investimento del Comparto può comportare un corrispondente incremento delle opportunità e dei rischi nel profilo generale del Comparto.

La gestione del Comparto fa uso di derivati con un approccio improntato al controllo del rischio.

PROFILO DELL'INVESTITORE

In particolare, il Comparto si rivolge agli investitori che si attendono rendimenti superiori ai tassi d'interesse del mercato. Le opportunità di un più elevato rendimento a lungo termine implicano l'accettazione di maggiori oscillazioni dei prezzi.

L'orizzonte d'investimento dovrebbe essere di almeno cinque anni.

RAS LUX EQUITY EUROPE

Obiettivi e principi d'investimento, Diversificazione del rischio limitata, Profilo di rischio, Possibili effetti dell'uso di derivati sul profilo di rischio del Comparto, Profilo dell'investitore

INFORMAZIONI ESSENZIALI

ISIN	LU0055868441
WKN	A0B7SG
Valuta base	Euro
Commissione di vendita	Addebitata conformemente alle disposizioni di cui al capitolo "Commissioni e costi" e al § 29 paragrafo 4 del Regolamento di gestione
Importo minimo d'investimento	In base alle disposizioni del § 29 paragrafo 3 del Regolamento di gestione
Commissione di gestione e Amministrazione centrale ⁽¹⁾	0,15 % mensile (1,80 % annuo) <small>(1) Per l'applicazione di questa commissione, viene calcolato il Valore Netto d'Inventario del Comparto sulla base delle partecipazioni e dei corsi all'ultimo giorno lavorativo del mese in questione. La Società di gestione può decidere di applicare una commissione inferiore.</small>
<i>Taxe d'abonnement</i>	0,05% annuo
Utilizzo del reddito	Accumulazione annuale al 31 dicembre
Esercizio finanziario	1° gennaio - 31 dicembre

OBIETTIVI E PRINCIPI D'INVESTIMENTO

RAS LUX EQUITY EUROPE investe principalmente in azioni offerte da aziende europee e/o scambiate su mercati europei.

Nell'ottica della sua politica d'investimento, il Comparto può perseguire qualsiasi strategia finalizzata a incrementare il reddito a fronte di un livello di rischio ragionevole.

Inoltre, nell'ottica di un'efficiente gestione del portafoglio (anche a fini di copertura), la Società di gestione può utilizzare tecniche e strumenti in relazione al Comparto (ai sensi dei §§ 8 e 9 del Regolamento di gestione e alle note contenute nella sezione "Uso di tecniche e strumenti e rischi specifici connessi a tale uso" del Prospetto Informativo di offerta) e ricorrere a prestiti a breve termine ai sensi del § 11 del Regolamento di gestione.

In nessun caso il Comparto potrà discostarsi dai suoi obiettivi d'investimento dichiarati nell'uso di tali tecniche e strumenti.

La Società di gestione investirà le attività del Comparto in titoli e altre attività consentite, dopo un'approfondita analisi di tutte le informazioni disponibili e previa un'attenta valutazione dei rischi e delle opportunità. La performance delle quote del Comparto, tuttavia, è sempre legata alle fluttuazioni di prezzo dei mercati di titoli. Pertanto non è possibile fornire alcuna garanzia in merito al raggiungimento degli obiettivi della politica d'investimento del Comparto.

Gli investitori si fanno carico del rischio di ottenere un importo inferiore rispetto a quello originariamente investito.

PROFILO DI RISCHIO

Tenuto conto delle circostanze e dei rischi summenzionati, rispetto ad altri tipi di Fondi il Comparto presenta elevatissime opportunità e un grado di rischio molto alto, elementi tipici della componente azionaria.

Svolgono un ruolo determinante l'orientamento al mercato azionario del Comparto e, in particolare, il rischio di mercato generale, il rischio specifico della società, il rischio paese e area geografica, il rischio di capacità di credito, il rischio di controparte, il rischio di inadempienza dei pagamenti, il rischio di liquidità e il rischio valutario. Per quanto concerne l'orientamento del Comparto al mercato azionario, va sottolineato che le riduzioni dei prezzi, in particolare quelle che colpiscono il mercato complessivo, in alcuni casi anche per lunghi periodi di tempo, possono produrre un effetto negativo sulle attività del Comparto.

Inoltre, si fa presente agli investitori che gli investimenti sono soggetti ai seguenti rischi: rischio di concentrazione, rischi di paese e trasferimento, rischio di custodia, rischio legato al capitale del Fondo o dei singoli Comparti, rischio di ridotta flessibilità, rischio d'inflazione, rischio di variazione delle condizioni sottostanti, rischio di regolamento, rischio di modifiche al Regolamento di gestione, alla politica d'investimento o ad altri aspetti fondamentali del Fondo, rischio connesso al personale che ricopre funzioni chiave, rischio di costi di transazione - a livello di Fondo o di singoli Comparti - derivante da movimenti azionari, e soprattutto un alto rischio di performance.

La volatilità (oscillazione) del valore delle quote del Comparto può essere fortemente incrementata.

POSSIBILI EFFETTI DELL'USO DI DERIVATI SUL PROFILO DI RISCHIO DEL COMPARTO

Il Comparto può impiegare derivati, quali futures, opzioni e swap, a fini di copertura. Può conseguire una corrispondente riduzione delle opportunità e dei rischi nel profilo generale del Comparto.

Nel perseguire l'obiettivo d'investimento, il Comparto può inoltre utilizzare derivati a fini speculativi per incrementare i rendimenti, in particolare per delineare il profilo generale del Comparto e per aumentare il livello di investimento oltre quello di un Fondo interamente investito in titoli. Il profilo generale del Comparto attraverso l'uso di derivati sarà implementato sostituendo, ad esempio, gli investimenti diretti in titoli con investimenti in derivati, oppure - sempre perseguendo la medesima finalità - effettuando investimenti valutari tramite derivati, che normalmente non hanno un effetto rilevante sul profilo generale del Comparto. L'impiego di derivati in misura ridotta o media al fine di aumentare il livello di investimento del Comparto può comportare un corrispondente incremento delle opportunità e dei rischi nel profilo generale del Comparto.

La gestione del Comparto fa uso di derivati con un approccio improntato al controllo del rischio.

PROFILO DELL'INVESTITORE

Il Comparto si rivolge in particolare agli investitori che si attendono rendimenti superiori ai tassi d'interesse del mercato; la crescita del capitale dovrebbe essere generata principalmente grazie alle opportunità offerte dai mercati. I rischi di perdita non sono calcolabili, tuttavia vi sono buone prospettive di rendimento elevato in un'ottica di lungo periodo.

L'orizzonte d'investimento dovrebbe essere di almeno dieci anni.

RAS LUX SHORT TERM DOLLAR

Obiettivi e principi d'investimento, Diversificazione del rischio limitata, Profilo di rischio, Possibili effetti dell'uso di derivati sul profilo di rischio del Comparto, Profilo dell'investitore

INFORMAZIONI ESSENZIALI

ISIN	LU0068032530
WKN	A0B7SH
Valuta base	Dollaro USA
Commissione di vendita	Addebitata conformemente alle disposizioni di cui al capitolo "Commissioni e costi" e al § 29 paragrafo 4 del Regolamento di gestione
Importo minimo d'investimento	In base alle disposizioni del § 29 paragrafo 3 del Regolamento di gestione
Commissione di gestione e Amministrazione centrale ⁽¹⁾	0,06% mensile (0,72% annuo) <small>(1) Per l'applicazione di questa commissione, viene calcolato il Valore Netto d'Inventario del Comparto sulla base delle partecipazioni e dei corsi all'ultimo giorno lavorativo del mese in questione. La Società di gestione può decidere di applicare una commissione inferiore.</small>
Taxe d'abonnement	0,01% annuo
Utilizzo del reddito	Accumulazione annuale al 31 dicembre
Esercizio finanziario	1° gennaio - 31 dicembre

OBIETTIVI E PRINCIPI D'INVESTIMENTO

RAS LUX SHORT TERM DOLLAR investe principalmente in titoli fruttiferi (incluse le obbligazioni senza cedola) a breve termine denominati in dollari USA, strumenti del mercato monetario e depositi. Il Comparto adotterà una *duration* massima di dodici mesi.

Nell'ottica della sua politica d'investimento, il Comparto può perseguire qualsiasi strategia finalizzata a incrementare il reddito a fronte di un livello di rischio ragionevole.

Inoltre, nell'ottica di un'efficiente gestione del portafoglio (anche a fini di copertura), la Società di gestione può utilizzare tecniche e strumenti in relazione al Comparto (ai sensi dei §§ 8 e 9 del Regolamento di gestione e alle note contenute nella sezione "Uso di tecniche e strumenti e rischi specifici connessi a tale uso" del Prospetto Informativo di offerta), i quali si riferiscono alle attività descritte al paragrafo 1 del presente Capitolo, e ricorrere a prestiti a breve termine ai sensi del § 11 del Regolamento di gestione.

In nessun caso il Comparto potrà discostarsi dai suoi obiettivi d'investimento dichiarati nell'uso di tali tecniche e strumenti.

La Società di gestione investirà le attività del Comparto in titoli e altre attività consentite, dopo un'approfondita analisi di tutte le informazioni disponibili e previa un'attenta valutazione dei rischi e delle opportunità. La performance delle quote di un Comparto, tuttavia, è sempre legata alle fluttuazioni di prezzo dei mercati di titoli. Pertanto non è possibile fornire alcuna garanzia in merito al raggiungimento degli obiettivi della politica d'investimento.

Gli investitori si fanno carico del rischio di ottenere un importo inferiore rispetto a quello originariamente investito.

DIVERSIFICAZIONE DEL RISCHIO LIMITATA

In deroga al § 6, paragrafi da 1 a 4 del Regolamento di gestione, la Società di gestione può decidere di investire, in conformità al principio della diversificazione del rischio, fino al 100% delle attività di un Comparto in titoli e strumenti del mercato monetario di emittenti diversi, offerti o garantiti dall'Unione europea, dalla Banca Centrale Europea, da uno stato membro dell'UE o suo ente amministrativo centrale, regionale o locale, da uno stato membro dell'OCSE o da un'organizzazione internazionale di diritto pubblico cui appartenga almeno uno degli stati membri dell'UE, purché tali titoli e strumenti del mercato monetario siano stati offerti nel quadro di almeno sei diverse emissioni e purché i titoli e gli strumenti del mercato monetario della stessa emissione non superino il 30% del patrimonio netto del Comparto.

PROFILO DI RISCHIO

Tenuto conto delle circostanze e dei rischi summenzionati, rispetto ad altri tipi di Fondi il Comparto presenta rischi relativamente contenuti per un investitore in USD.

Svolgono un ruolo determinante in particolare il rischio di variazione dei tassi d'interesse, il rischio di capacità di credito, il rischio di mercato generale, il rischio di controparte e di emittente, nonché il rischio valutario (contenuto per gli investitori in USD, ma decisamente più elevato per gli altri investitori) e il rischio di liquidità. Per via dei periodi di investimento prevalentemente brevi, i ribassi dei prezzi connessi alle variazioni dei tassi d'interesse hanno un effetto di lieve entità e relativamente limitato nel tempo. Di conseguenza si riducono anche le opportunità di rendimento, paragonabili a quelle offerte dalle obbligazioni a breve scadenza.

Inoltre, si fa presente agli investitori che gli investimenti sono soggetti ai seguenti rischi: rischio di concentrazione, rischi di paese e trasferimento, rischio di custodia, rischio legato al capitale del Fondo o dei singoli Comparti, rischio di ridotta flessibilità, rischio d'inflazione, rischio di variazione delle condizioni sottostanti, rischio di regolamento, rischio di modifiche al Regolamento di gestione, alla politica d'investimento o ad altri aspetti fondamentali del Fondo, rischio connesso al personale che ricopre funzioni chiave, rischio di costi di transazione - a livello di Fondo o di singoli Comparti - derivante da movimenti azionari, e rischio di performance.

POSSIBILI EFFETTI DELL'USO DI DERIVATI SUL PROFILO DI RISCHIO DEL COMPARTO

Il Comparto può impiegare derivati, quali futures, opzioni e swap, a fini di copertura. Può conseguire una corrispondente riduzione delle opportunità e dei rischi nel profilo generale del Comparto.

Nel perseguire l'obiettivo d'investimento, il Comparto può inoltre utilizzare derivati a fini speculativi per incrementare i rendimenti, in particolare per delineare il profilo generale del Comparto e per aumentare il livello di investimento oltre quello di un Fondo interamente investito in titoli. Il profilo generale del Comparto attraverso l'uso di derivati sarà implementato sostituendo, ad esempio, gli investimenti diretti in titoli con investimenti in derivati, oppure - sempre perseguendo la medesima finalità - effettuando investimenti valutari tramite derivati, che normalmente non hanno un effetto rilevante sul profilo generale del Comparto. L'impiego di derivati in misura ridotta o media al fine di aumentare il livello di investimento del Comparto può comportare un corrispondente incremento delle opportunità e dei rischi nel profilo generale del Comparto.

La gestione del Comparto fa uso di derivati con un approccio improntato al controllo del rischio.

PROFILO DELL'INVESTITORE

Il Comparto si rivolge in particolare agli investitori che perseguono quale principale obiettivo d'investimento la conservazione del capitale investito e si attendono un tasso d'interesse in linea con il mercato in USD a fronte di oscillazioni minime dei prezzi.

Si consiglia un orizzonte d'investimento di almeno tre mesi.

RAS LUX SHORT TERM EUROPE

Obiettivi e principi d'investimento, Diversificazione del rischio limitata, Profilo di rischio, Possibili effetti dell'uso di derivati sul profilo di rischio del Comparto, Profilo dell'investitore

INFORMAZIONI ESSENZIALI

ISIN	LU0068032704
WKN	AOB7SJ
Valuta base	Euro
Commissione di vendita	Addebitata conformemente alle disposizioni di cui al capitolo "Commissioni e costi" e al § 29 paragrafo 4 del Regolamento di gestione
Importo minimo d'investimento	In base alle disposizioni del § 29 paragrafo 3 del Regolamento di gestione
Commissione di gestione e Amministrazione centrale ⁽¹⁾	0,06% mensile (0,72% annuo) (1) Per l'applicazione di questa commissione, viene calcolato il Valore Netto d'Inventario del Comparto sulla base delle partecipazioni e dei corsi all'ultimo giorno lavorativo del mese in questione. La Società di gestione può decidere di applicare una commissione inferiore.
Taxe d'abonnement	0,01% annuo
Utilizzo del reddito	Accumulazione annuale al 31 dicembre
Esercizio finanziario	1° gennaio - 31 dicembre

OBIETTIVI E PRINCIPI D'INVESTIMENTO

RAS LUX SHORT TERM EUROPE investe principalmente in titoli di stato a breve termine, strumenti del mercato monetario, depositi, nonché obbligazioni a breve termine e titoli a tasso variabile denominati in euro o in valute di altri paesi dell'Unione europea. Il Comparto adotterà una *duration* massima di dodici mesi.

Nell'ottica della sua politica d'investimento, il Comparto può perseguire qualsiasi strategia finalizzata a incrementare il reddito a fronte di un livello di rischio ragionevole.

Inoltre, nell'ottica di un'efficiente gestione del portafoglio (anche a fini di copertura), la Società di gestione può utilizzare tecniche e strumenti in relazione al Comparto (ai sensi dei §§ 8 e 9 del Regolamento di gestione e alle note contenute nella sezione "Uso di tecniche e strumenti e rischi specifici connessi a tale uso" del Prospetto Informativo di offerta) i quali si riferiscono alle attività descritte al paragrafo 1 del presente Capitolo, e ricorrere a prestiti a breve termine ai sensi del § 11 del Regolamento di gestione.

In nessun caso il Comparto potrà discostarsi dai suoi obiettivi d'investimento dichiarati nell'uso di tali tecniche e strumenti.

La Società di gestione investirà le attività del Comparto in titoli e altre attività consentite, dopo un'approfondita analisi di tutte le informazioni disponibili e previa un'attenta valutazione dei rischi e delle opportunità. La performance delle quote di un Comparto, tuttavia, è sempre legata alle fluttuazioni di prezzo dei mercati di titoli. Pertanto non è possibile fornire alcuna garanzia in merito al raggiungimento degli obiettivi della politica d'investimento.

Gli investitori si fanno carico del rischio di ottenere un importo inferiore rispetto a quello originariamente investito.

DIVERSIFICAZIONE DEL RISCHIO LIMITATA

In deroga al § 6, paragrafi da 1 a 4 del Regolamento di gestione, la Società di gestione può decidere di investire, in conformità al principio della diversificazione del rischio, fino al 100% delle attività di un Comparto in titoli e strumenti del mercato monetario di emittenti diversi, offerti o garantiti dall'Unione europea, dalla Banca Centrale Europea, da uno stato membro dell'UE o suo ente amministrativo centrale, regionale o locale, da uno stato membro dell'OCSE o da un'organizzazione internazionale di diritto pubblico cui appartenga almeno uno degli stati membri dell'UE, purché tali titoli e strumenti del mercato monetario siano stati offerti nel quadro di almeno sei diverse emissioni e purché i titoli e gli strumenti del mercato monetario della stessa emissione non superino il 30% del patrimonio netto del Comparto.

PROFILO DI RISCHIO

Tenuto conto delle circostanze e dei rischi summenzionati, rispetto ad altri tipi di Fondi il Comparto presenta rischi relativamente contenuti per un investitore europeo.

Svolgono un ruolo determinante in particolare il rischio di variazione dei tassi d'interesse, il rischio di capacità di credito, il rischio di mercato generale, il rischio di emittente e di controparte, nonché il rischio valutario (contenuto per gli investitori in euro, ma decisamente più elevato per gli altri investitori) e il rischio di liquidità. Per via dei periodi di investimento prevalentemente brevi, i ribassi dei prezzi connessi alle variazioni dei tassi d'interesse hanno un effetto di lieve entità e relativamente limitato nel tempo. Di conseguenza si riducono anche le opportunità di rendimento, paragonabili a quelle offerte dalle obbligazioni a breve scadenza.

Inoltre, si fa presente agli investitori che gli investimenti sono soggetti ai seguenti rischi: rischio di concentrazione, rischi di paese e trasferimento, rischio di custodia, rischio legato al capitale del Fondo o dei singoli Comparti, rischio di ridotta flessibilità, rischio d'inflazione, rischio di variazione delle condizioni sottostanti, rischio di regolamento, rischio di modifiche al Regolamento di gestione, alla politica d'investimento o ad altri aspetti fondamentali del Fondo, rischio connesso al personale che ricopre funzioni chiave, rischio di costi di transazione - a livello di Fondo o di singoli Comparti - derivante da movimenti azionari, e rischio di performance.

POSSIBILI EFFETTI DELL'USO DI DERIVATI SUL PROFILO DI RISCHIO DEL COMPARTO

Il Comparto può impiegare derivati, quali futures, opzioni e swap, a fini di copertura. Può conseguire una corrispondente riduzione delle opportunità e dei rischi nel profilo generale del Comparto.

Nel perseguire l'obiettivo d'investimento, il Comparto può inoltre utilizzare derivati a fini speculativi per incrementare i rendimenti, in particolare per delineare il profilo generale del Comparto e per aumentare il livello di investimento oltre quello di un Fondo interamente investito in titoli. Il profilo generale del Comparto attraverso l'uso di derivati sarà implementato sostituendo, ad esempio, gli investimenti diretti in titoli con investimenti in derivati, oppure - sempre perseguendo la medesima finalità - effettuando investimenti valutari tramite derivati, che normalmente non hanno un effetto rilevante sul profilo generale del Comparto. L'impiego di derivati in misura ridotta o media al fine di aumentare il livello di investimento del Comparto può comportare un corrispondente incremento delle opportunità e dei rischi nel profilo generale del Comparto.

La gestione del Comparto fa uso di derivati con un approccio improntato al controllo del rischio.

PROFILO DELL'INVESTITORE

Il Comparto si rivolge in particolare agli investitori che perseguono quale principale obiettivo la conservazione del capitale investito e si attendono, a fronte di oscillazioni minime dei prezzi, un tasso d'interesse in linea con il mercato investendo prevalentemente in euro.

Si consiglia un orizzonte d'investimento di almeno tre mesi.

Rubrica

Società di gestione e Amministrazione centrale

Allianz Global Investors Luxembourg S.A.
6A, route de Trèves
L-2633 Senningerberg
Telefono: +352 463 463-1
Fax: +352 463 463-620
Internet: www.allianzglobalinvestors.lu
E-mail: info@allianzgi.lu
Capitale sociale: EUR 68,9 milioni
Situazione al: 30 giugno 2008

Gestore

Allianz Global Investors Italia SGR S.p.A.
Piazza Velasca 7/9
I-20122 Milano

Depositario, calcolo del Valore Netto d'Inventario, Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti

RBC Dexia Investor Services Bank S.A.
14 Porte de France
L-4360 Esch-sur-Alzette

Agente per le informazioni nella Repubblica Federale di Germania

Allianz Global Investors
Kapitalanlagegesellschaft mbH
Mainzer Landstraße 11-13
D-60329 Francoforte sul Meno

Sales & Product Services
Telefono: +49 69 263 - 140 (dalle 8.00 alle 18.00)
Fax: +49 69 263 14186
Internet: www.allianzglobalinvestors.de
E-mail: info@allianzgi.de

Agente di pagamento nella Repubblica Federale di Germania

Commerzbank AG
Kaiserplatz
D-60261 Francoforte sul Meno

Agente di pagamento e Agente per le informazioni

in Lussemburgo

RBC Dexia Investor Services Bank S.A.
14 Porte de France
L-4360 Esch-sur-Alzette

in Italia

Allianz Bank Financial Advisors Italia S.p.A.
Piazzale Lodi 3
I-20137 Milano

Società di revisione

KPMG Audit S.à r.l.
31, Allée Scheffer
L-2520 Lussemburgo

